

LAVORI PUBBLICI

Strade provinciali: chiesti i fondi

Nove progetti esecutivi che sono immediatamente cantierabili perché provvisti di pareri ed approvazioni sono stati presentati oggi dal Libero consorzio di Ragusa. Gli interventi più corposi riguardano il ripristino della sp n. 84 "Genovese-Arizzi" e i lavori di manutenzione straordinaria sulla sp 5 che costeggia l'aeroporto di Comiso.

«Soaco e Sac? Senza sinergia l'aeroporto non può decollare»

J'accuse di Giovanni Avola: «Comiso ha bisogno di una buona gestione»



IL TONONOMI. Ancora nessuna ufficialità, ma tra i favoriti per la successione a Salvatore Bocchetti per la presidenza di Soaco, resta in pole position Silvio Mell, dirigente in ambito sanitario e con un passato in politica. La nomina del presidente spetta, insieme a quella di un consigliere di amministrazione, al socio di minoranza, il Comune di Comiso, nella persona del sindaco Filippo Spataro. Amministratore e due consiglieri del cda sono invece nominati dal socio di maggioranza, Intersac. Il nuovo presidente sarà quindi indicato dal sindaco e portato nell'assemblea dei soci.

LUCIA FAVA

COMISO. Sono giorni d'attesa, questi, per Soaco spa. La società di gestione dell'aeroporto Pio La Torre resta, al momento, con la governance completa solo a metà. Dopo le dimissioni di Salvatore Bocchetti non è stato ancora individuato il nuovo presidente. Sulla vicenda interviene l'ex segretario generale della Cgil, oggi consigliere della Camera di Commercio di Ragusa, Giovanni Avola, per il quale "le prospettive dell'aeroporto di Comiso rischiano di infrangersi contro le scelte per la sua gestione e la sua stessa sopravvivenza costellata tra l'altro da un enorme debito".

"Il dibattito degli ultimi giorni - spiega Avola - si nutre purtroppo di vecchio municipalismo che ignora i cambiamenti del mondo aeroportuale a partire dalla forte presenza delle low cost che impongono a tutti nuovi modelli di business. Qualcuno pensa persino che lo scalo possa definire proprie tariffe, retrocedendolo a scalo comunale". Il riferimento è alle dichiarazioni di Gianni Scapellato a proposito di un ritorno del Pio La Torre al modello, più virtuoso, di business iniziale. "Si ignora - rimarca l'ex segretario - che l'aeroporto è stato finalmente inserito nel piano nazionale aeroportuale e che i servizi Enav sono a carico dello Stato. Quando non era rico-



Il punto. «Non è possibile che il pubblico interesse sia sottratto al controllo pubblico»

nosciuto di interesse nazionale per tali servizi la Regione Sicilia ha sborsato ben 5,7 milioni di euro".

Giovanni Avola, tra il 2012 e il 2013, è stato coordinatore del comitato ristretto degli Stati Generali della provincia, istituto composto dai rappre-

sentanti del comune di Comiso, provincia regionale di Ragusa, Soaco, sindacati, Camera di Commercio, associazioni di categoria e società civile che monitorò l'iter di apertura dell'aeroporto comisano. "Comiso - sottolinea - è nato come aeroporto alter-

nato con Catania e oggi si ritrova nel piano nazionale attraverso il sistema aeroportuale integrato Catania-Comiso".

All'ex segretario l'ipotesi cargo appare, almeno per l'immediato, fantasmatica ("occorre prima trovare i soldi"), bisogna invece ripartire dall'ente di gestione, la Soaco, e dai suoi rapporti con la Sac. "Non è possibile - rimarca Avola - che la Soaco sia diventata uno dei tanti punti di riferimento dove si scaricano gli interessi dei tentacoli della politica regionale di turno e delle maggiori associazioni imprenditoriali, prescindendo da competenze, professionalità ed interessi per il territorio".

Soaco e Sac, per l'ex segretario, devono lavorare in sinergia per il rilancio del sistema aeroportuale della Sicilia Orientale, "ma gli organi di gestione - avverte - non debbono più rispondere ai potentati politici ed economici che li nominano". "Non è possibile - spiega Avola - che i privati cittadini gestiscano strutture e risorse per pubblici servizi senza che per il loro operato rispondano a qualcuno. Non è possibile che il pubblico interesse sia sottratto al controllo pubblico e democratico che si esercita attraverso gli organi dello Stato, assenti quasi sempre ma spesso surrogati dal potere giudiziario. Comiso ha solo bisogno di una gestione efficiente al servizio dello sviluppo ibero".

Intanto, domani è previsto l'avvio della nuova tratta, a metà tra volo charter e di linea, Comiso-Zaventem e il ritorno della stagionale Comiso-Dubino di Ryanair. Riflettori puntati sul prossimo lunedì quando, a Palermo, si terrà la riunione tecnica per la Continuità territoriale in Sicilia, nel corso del quale saranno illustrate le nuove rotte sociali.

28. modica

economia

Nasce un ponte con l'Ucraina per rilanciare lo sviluppo locale

È in programma il 9 e il 10 giugno a Modica l'evento dal titolo "Un ponte ad est", una piattaforma di dialogo interculturale tra l'area del Sud-Est della Sicilia e l'Ucraina, che sancirà la firma di protocolli d'intesa tra enti pubblici, consorzi di tutela e associazioni di categoria dell'area del Val di Noto e i rappresentanti delle istituzioni ucraine. Tra le altre personalità presenti nella delegazione ci sarà il vice ministro allo Sviluppo Economico e Commercio Estero Mykhailo Titarchuk, "entusiasta" come annuncia il sindaco di Modica Ignazio Abbate - di conoscere il nostro territorio.

Il Comune di Modica sarà infatti il "capofila" di questo progetto, al quale hanno già mostrato il loro interesse altri Comuni del territorio. L'evento si svolgerà a Palazzo San Domenico e si articolerà in due giornate: la prima dedicata ai tavoli tecnici ai quali parteciperanno le aziende del comparto agroalimentare e turistico; la secon-



Il logo dell'iniziativa in programma il 9 e il 10 giugno a Modica

da, riguarderà la presentazione di questo ambizioso progetto alla stampa e al pubblico. "Siamo soddisfatti - commenta il sindaco Ignazio Abbate - che Modica sia, anche in questa occasione, Comune capofila in un evento così importante. La delegazione u-

craina sarà formata da alte personalità del mondo della politica e dell'economia nazionale, il che conferisce ancora più importanza all'evento. Invito tutti gli interessati e gli organi di stampa ad essere presenti sabato 10 giugno a partire dalle 10 a Palazzo S. Domenico per conoscere nei dettagli le possibilità che si apriranno grazie alla firma di questo protocollo".

È solo uno degli appuntamenti "internazionali" per la città di Modica. Non si dimenticherà che a ottobre Modica attende la visita del principe Alberto di Monaco come è stato ufficializzato in occasione della visita da parte dell'ambasciatore del Principato in Italia, Robert Fillon, che ha spiegato come la visita sia stata una precisa volontà del Principe Albert, che vuole ripercorrere le orme della propria dinastia. "Il Principe Alberto - ha detto Fillon nel corso dell'incontro - vuole vedere con i propri occhi il legame della sua famiglia con il territo-

rio siciliano e modicano in particolare". Secondo il programma già abbozzato, Alberto di Monaco accompagnato dalla moglie Charlene passerà la giornata a visitare i luoghi legati alla storia della sua famiglia e non solo. "Per la Città di Modica, la visita del Principe Alberto rappresenterà un

Incontri. Il 9 e il 10 arriverà anche il vice ministro Titarchuk

grande onore", ha dichiarato il sindaco Abbate: "L'ambasciatore ci ha spiegato quanto Sua Altezza tenga a visitare Modica, tant'è che l'iniziativa è partita proprio da lui. Ci faremo trovare pronti ad accoglierlo nel miglior modo possibile".

C. B.

L'INDAGINE. L'Agenzia delle Entrate avvia il censimento di terreni e immobili che non sono stati registrati

Ma quanti fabbricati fantasma

In provincia sono circa 7.000 i proprietari che potrebbero evitare le sanzioni

Le fasi di accertamento saranno concluse entro il 2017, successivamente scatteranno denunce e multe per quanti non risulteranno in regola

Entro il 2017 l'Agenzia delle Entrate verificherà tutti i fabbricati rurali non censiti al catasto. E in questi giorni, gli intestatari di fabbricati rurali ancora non censiti al catasto terreni, si vedranno recapitare richieste di chiarimenti in merito allo stato dell'immobile loro intestato, riguardo agli obblighi dichiarativi al catasto fabbricati.

«La comunicazione si inserisce in un processo più ampio - recita un comunicato stampa - di accertamento sui fabbricati rurali, messo in atto dall'Agenzia delle Entrate, dopo aver rilevato che al 31 dicembre scorso risultavano ancora censite al catasto terreni circa 1.800.000 particelle in una delle qualità riconducibile ai fabbricati rurali, malgrado il D.L. 201/2011, disponeva che i fabbricati rurali iscritti al catasto terreni dovevano essere dichiarati al catasto edilizio urbano entro il 30 novembre 2012.

Di queste particelle, 18.000 e passa, interessavano il territorio dei comuni di Ragusa, così ripartite: Acate 1050, Chiaramonte Gulì 1276, Comiso 1144, Giarratana 178, Ispica 1247, Modica 2975, Monterosso Almo 404, Pozzallo 130, Ragusa 3005, Santa Croce Camerina 289, Scicli

2060, Vittoria 4576. «A conclusione della prima fase di verifica, - dice il comunicato - sono state selezionate quelle particelle sulle quali dalle indagini preliminari è risultato insistere almeno un immobile per cui si ritiene debba essere prodotta la prescritta dichiarazione al catasto fabbricati, e per le quali si è appunto proceduto all'invio della richiesta notizie, che nella provincia di Ragusa risultano circa 7.000, prima di proseguire nelle successive fasi di accertamento da concludersi entro il 2017».

Per ogni immobile per il quale venga accertato l'obbligo della sua dichiarazione al catasto fabbricati verrà contestata la violazione per omessa dichiarazione DocFa al catasto fabbricati, sanzionabile con l'ammenda da euro 1032 ad euro 8.264 nonché all'eventuale omissione della denuncia dello stato di cambiamento al catasto terreni, oltre ad eventuali interessi di mora. Qualora il soggetto obbligato proceda spontaneamente alla regolarizzazione dell'immobile, può usufruire dei benefici del ravvedimento operoso e la riduzione della sanzione a 172 euro. Qualora invece l'area della particella censita come fabbricato rurale, sia destinata a coltura in rendita al catasto terreni, si procederà alla contestazione della eventuale sanzione per omessa denuncia di variazione culturale.

Attraverso il sito, si possono selezionare le particelle interessate, per provincia comune e foglio di mappa. L'applicativo consente anche di segnalare telematicamente eventuali incoerenze riscontrate, ovvero stampare l'apposito modello cartaceo per la successiva presentazione allo sportello.



R. R. AVVIATO IL CENSIMENTO DEI CASEGGIATI RURALI IN PROVINCIA DI RAGUSA

LAVORI A SANTA DOMENICA E CAVA GONFALONE. IL VOTO ONLINE SUL DESTINO DEL CITY

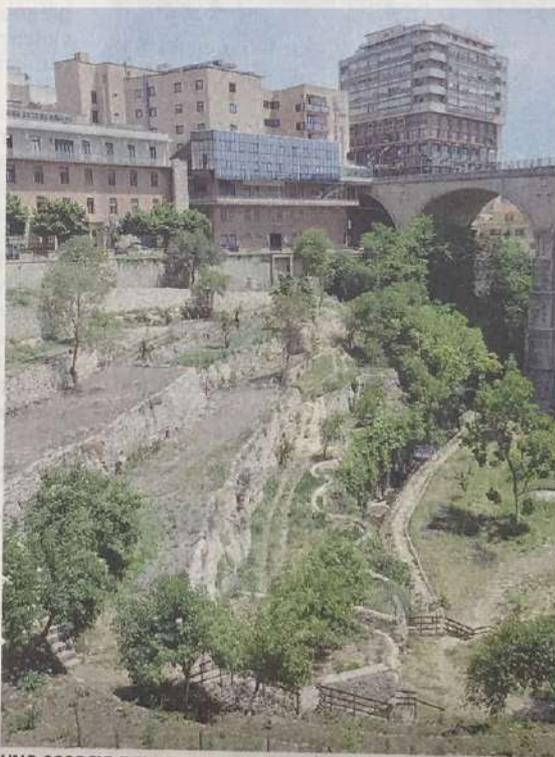
Le due vallate verso il parco urbano

Sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori relativi al progetto "parco urbano delle vallate Santa Domenica e Cava Gonfalone: primi interventi per la valorizzazione e la fruizione - impianto di fitodepurazione". Ad eseguire l'intervento sarà l'impresa Project s.r.l. di Brolo (ME) per l'importo di 126,742,58 euro al netto del ribasso offerto del 16,6514% sul prezzo a base di gara di 150.504,06 euro.

L'intervento è tra quelli previsti nel progetto generale di valorizzazione e fruizione del parco urbano. L'impianto che sarà realizzato servirà a trattare le acque convogliate dal torrente Cava Santa Domenica che sfocia su una struttura quasi interamente canalizzata in prossimità di via Natalelli.

L'impianto comporta diversi vantaggi, tra cui consumi energetici ridotti come anche manutenzione e impatto ambientale, esigui costi di ammortamento, assenza di produzione di fango. I lavori per la realizzazione del sistema di fitodepurazione dovranno essere eseguiti entro 45 giorni dalla stipula del contratto.

L'intervento rientra tra quelli che il Comune di Ragusa ha avviato in questi mesi per la valorizzazione della vallata. Sono state eliminate le piante infestanti e in vista dell'estate è stata ridotta al minimo la vegetazione. Nei giorni scorsi hanno operato alcune ruspe per interventi programmati nella cura della vallata, nel curvone sotto Villa Margherita e al parco Gio-



UNO SCORCIO DELLA VALLATA SANTA DOMENICA

vanni Paolo II.

Intanto, rimanendo in zona, si è conclusa la consultazione online relativa alla destinazione del City. Il 34,4% dei cittadini che hanno utilizzato la piattaforma Votofacile, attivata dal Comune per interpellare i cittadini su quale delle quattro destinazioni indicate preferissero per il City, struttura comunale ubicata all'interno del Parco Giovanni Paolo, hanno scelto "Spazi ludico-ricreativi". È l'opzione preferita rispetto alle altre, ovvero "spazi espositivi culturali" (24%), locali commerciali (23,8%), spazi di promozione per l'inclusione sociale (17,2%).

A questa prima consultazione online avviata in via sperimentale dall'Amministrazione comunale attraverso l'apposita piattaforma a cui si sono registrate 360 persone e hanno partecipato 148 cittadini. Accedendo all'apposito link sul sito istituzionale del Comune, dopo essersi registrati ed aver inserito come password il numero della propria tessera elettorale, è stato possibile esprimere la propria preferenza.

"Invitiamo i cittadini a partecipare alle altre consultazioni che consentono la partecipazione democratica della comunità alle scelte dell'amministrazione comunale - dichiara l'assessore Gianluca Leggio - Ricordo infatti che sono in corso altre tre consultazioni online". Tra cui quella relativa alla decorazione del muretto della scalinata del City.

M. B.